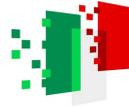




**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**CITTÀ DI SCAFATI**  
\*Croce al Valore Militare e  
Medaglia d'oro alla Resistenza\*

# CITTÀ DI SCAFATI

(Provincia di Salerno)

SETTORE VI - LL.PP. e MANUTENZIONE

TITOLO.:

Parcheggio ed area attrezzata in Via Corbisiero

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE.:

Progetto definitivo

ELABORATO.:

Relazione generale illustrativa

SCALA.:

-

IL R.U.P.:

Geom. Antonio PICARO

IL SUPPORTO AL R.U.P.:

Arch. Alessandro CARBONE

I PROGETTISTI

Arch. Mirko SASSO

Ing. Angelo RAIOLA

STAZIONE APPALTANTE.:

Comune di Scafati  
via P. Melchiade - 84018 Scafati  
Settore VI - LL.PP. e Manutenzione



REVISIONE

/

TAVOLA

DF-R01

DATA REVISIONE

/

DATA TAVOLA

Aprile 2023

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL “PARCHEGGIO ED AREA ATTREZZATA IN VIA CORBISIERO”

### RELAZIONE GENERALE

#### *Premessa*

La presente relazione si riferisce al Progetto definitivo per la realizzazione di un “Parcheggio e area attrezzata in via Corbisiero” a servizio della Scuola Primaria Pisacane di via Andrea Corbusiero, nella periferia nord-ovest del territorio del Comune di Scafati.

La realizzazione delle opere oggetto della presente progettazione definitiva consentirà alla Amministrazione Comunale, il conseguimento di un duplice risultato:

- Riqualficazione dell’area interessata;
- Miglioramento della sicurezza collettiva, in conseguenza della realizzazione di una area di parcheggio in prossimità del plesso scolastico Pisacane, a servizio di una frazione sprovvista di alcuna area di sosta;

La concomitanza degli aspetti sopra indicati costituisce evidente motivo di convenienza pubblica della esecuzione delle opere e si uniforma a quei criteri di efficienza ed efficacia che sono alla base dell’attività amministrativa che deve permeare la programmazione e la esecuzione delle opere pubbliche.

Che con delibera di Giunta Comunale n. 256 del 30.09.2015 è stato approvato il progetto preliminare denominato “Parcheggio ed area attrezzata in via Corbisiero”;

Relativamente al progetto in argomento, già presente nel Triennale delle OO.PP. dell'Ente da diversi anni, è stata presentata richiesta di contributo nell'ambito degli interventi di **Rigenerazione Urbana** di cui all'art. 1 commi 42 e segg. della L. n. 160/2019 e DPCM 21.01.2021, assegnati il 30.12.2021;

Che con decreto del Capo del Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno è stato approvato l’elenco dei progetti ammissibili, comprensivo di quello in oggetto, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni - Allegato 1 - ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo Decreto del Ministero dell’Interno del 2 aprile 2021; elenco allegato al presente provvedimento;

Con decreto del Capo del Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento degli affari Regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri: del 04/04/2022, tale intervento è stato ammesso a finanziamento all'interno dei fondi del PNRR;

Con D.D. n.149 del 06.10.2022 si dava atto che l'importo totale finanziato di € 440.741,74 relativo all'intervento PNRR realizzazione parcheggio scuola di via Corbisiero, sarebbe stato accertato in entrata sul capitolo 4000.13 ed impegnato sul capitolo 2117.37 del bilancio 2022, con successivo provvedimento e solo successivamente all'approvazione della variazione al Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024;

Con D.G.C. n.277 del 25.11.2022 avente ad oggetto "variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)" è stato inserito nel DUP ed al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 le variazioni di competenza e di cassa (ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000) generando d'ufficio, per il progetto de quo, il capitolo in entrata numero 4000.13 ed il capitolo di spesa numero 2117.37 del bilancio 2022;

Con ordine di servizio prot. 0003154 del 16.01.2023 l'Arch Erika IZZO quale Responsabile del Settore VI - LL.PP. e manutenzione, al fine di scongiurare la perdita del finanziamento, ha individuato un nuovo RUP nonché un team di progettazione che si occupi anche delle procedure legate all'esproprio e alla variante urbanistica e più precisamente:

Geom. Antonio Picaro, RUP dei lavori in oggetto;

Arch. Alessandro Carbone, Supporto al RUP dei lavori in oggetto;

Ing. Angelo Raiola, progettista dei lavori in oggetto;

Arch Mirko Sasso, progettista dei lavori in oggetto;

Sig.ra Lucia Acanfora, supporto amministrativo al RUP;

Che il Comune di Scafati è risultato beneficiario del suddetto finanziamento e all'attualità è stata già erogata in favore del Comune una somma pari al 10% dell'opera attualmente disponibile al capitolo 2117.37 del bilancio 2022;

Che con domanda n.4028 (giusta nota interna prot. 5173 del 24.01.2023) è stata inoltrata domanda di conferma relativa al fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 pre-assegnazione 10% ai sensi

dell'articolo 1, comma 370, della legge n.197 del 29 dicembre 2022;

## **1 QUADRO GENERALE**

### ***1.a) Descrizione dell'area***

L'area è situata a nord-ovest del territorio comunale di Scafati, alla via Corbusiero, in adiacenza alla scuola Elementare Pisacante III Circolo.

I confini dell'area sono rappresentati:

- a nord con via Corbisiero, con una quota di circa un metro sotto il livello della strada;
- ad est con le particelle agricole 1039 e 1042 del foglio 8;
- a sud con le particelle agricole 381 e 1035 del folio 8;
- ad ovest con l'area di pertinenza del plesso scolastico Pisacane.

Il lotto agricolo, in parte occupato da una serra-ombraio, presenta una forma pressoché rettangolare, leggermente declinante verso sud, ed una superficie di circa 2.256 mq. Risulta attualmente delimitato, verso nord, dal muro di sostegno della sede stradale e verso ovest, da muretti in cemento, con sovrastante grata in orso-gril, o in tufo, con sovrastante ringhiera metallica. Il confine sud è definito, per la maggior consistenza, dal muretto di sostegno del retrostante piazzale e solo in piccola parte da un muro in cemento con sovrastante grata in orso-gril. Il confine est risulta libero.



Fig.1 stralcio ortofoto Geoportale Salerno

### ***1.b) Disponibilità dell'area***

L'area oggetto dell'intervento non ricade nelle aree a destinazione pubblica, bensì in zona E1 "aree agricole ordinarie" e risultando in proprietà a soggetti privati, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è necessario l'esproprio delle stesse.

Le particelle interessate sono riportate al Foglio 8 nn. 1038 – 1043. L'area quindi, ricadente nella zona E1 "aree agricole ordinarie" del P.R.G., va trasformata, per la maggiore consistenza, in sottozona G1 "parcheggi pubblici", operando in Variante allo strumento Urbanistico vigente ed avviando la procedura d'esproprio. A corredo di tale relazione viene allegato il Piano particellare, riguardante le aree oggetto di Variante al P.R.G. ed i relativi espropri da eseguire.



Fig 2 stralcio catastale

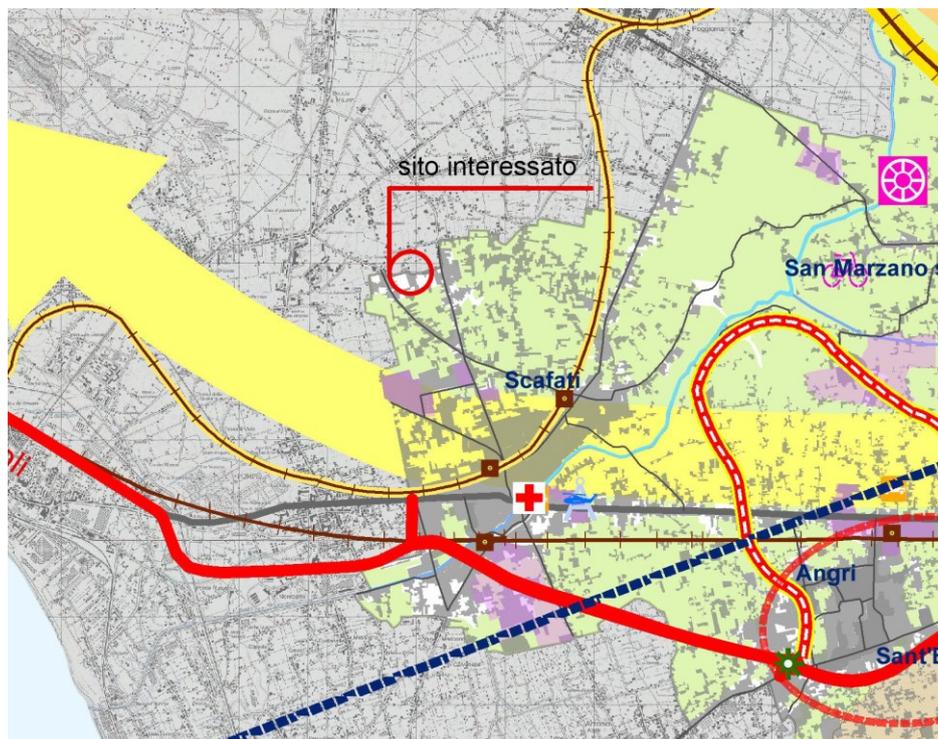
### 1.c) Piano particellare

L'intervento interessa un lotto prospiciente la via Andea Corbusiero costituito dalle seguenti 2 particelle di proprietà privata censite al catasto Terreni del Comune di Scafati:

F.lto	P. lla	Qualità	Classe	Sup. (mq)	Proprietà
8	1038	SEMIN ARBOR	U	1667	PIGNATARO ANNA
8	1043	SEMIN ARBOR	U	589	PIGNATARO ANNA

### 1.d) Inquadramento urbanistico e territoriale

Nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale l'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale dell'agro-nocerino-sarnese. Dal punto di vista dei sistemi infrastrutturali esistenti e di progetto non si rileva alcuna interferenza con l'area in esame.



*Stralcio PTCP - 2.1.1 Le infrastrutture, i trasporti e la logistica*

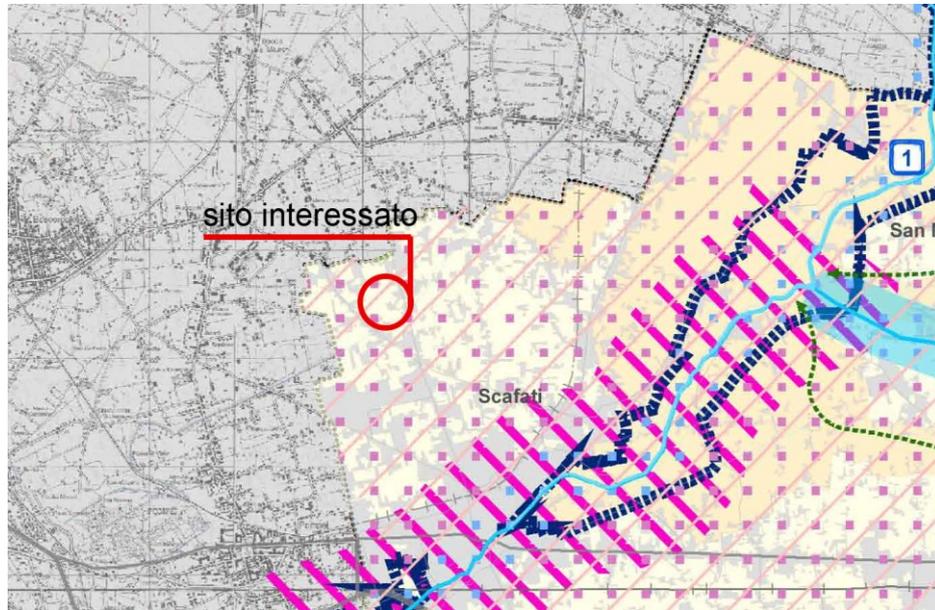
Nelle tavole di analisi del PTCP che riguardano il sistema ambientale il lotto interessato “ricade in area di riqualificazione ambientale ed aree permeabili periurbane ad elevata frammentazione”, di cui all’art. 34 bis delle Norme di attuazione - “La rete ecologica provinciale”.



*Stralcio PTCP - 1.1.1a Le caratteristiche naturali - La biodiversità*



In tale area sono previsti “...processi di restauro ambientale con ricostruzione e ricucitura della rete ecologica”. In particolare l'allegato 2 del PTCP individua gli elementi strutturali e fornisce indicazioni metodologiche in merito alle suddette aree.



### 2.2.1 La rete ecologica provinciale ed il rischio ambientale

Il progetto non interferisce con le componenti strutturali della rete ecologica (“Core areas”, “Wildlife”, “Stepping stones”) ed è coerente con le prescrizioni contenute all'interno del suddetto allegato, adottando interventi in funzione della salvaguardia e della promozione della qualità ambientale e metodi di realizzazione tali da riqualificare il contesto esistente. Pertanto, anche le scelte delle essenze arboree sono state indirizzate in tal senso, tenendo conto delle disposizioni contenute nel punto 5.1.2 dell'allegato 2, privilegiando essenze autoctone e recependo il “Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania (2002)”.

### 1.d.2) Strumento urbanistico comunale

Come confermato dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Responsabile del Procedimento dell'Area Urbanistica del Comune di Scafati, *allegato in copia alla presente relazione*, le particelle oggetto di intervento ricadono nella zona E sottozona E1 del vigente P.R.G., come si evince dall'elaborato grafico allegato al presente progetto definitivo e denominato “*Stralcio P.R.G. e relative norme di attuazione*”. “Le predette zone sono definite dagli art. 58 – 59 delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G. pubblicato nel B.U.R.C. della Regione Campania n. 32 del 8.6.98.”



Fig. 3 Stralcio PRG zonizzazione

L'area oggetto dell'intervento è perimetrata altresì:

- al di fuori del Parco Regionale del Fiume Sarno istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 780 del 13 novembre 2003, pubblicato sul BURC n. speciale del 27 maggio 2004;
- al di fuori dalle ZPS (zone di protezione speciale) e SIC (siti di importanza comunitaria) non rientrando il Comune di Scafati negli elenchi regionali relativi,

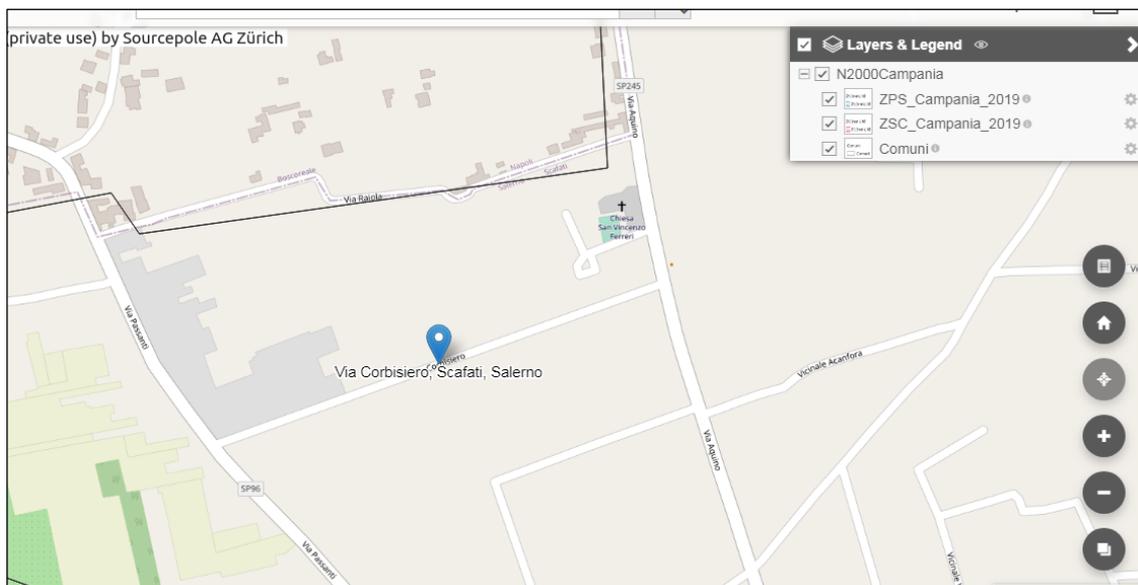


Fig. 4 Stralcio ZPS-ZSC natura2000 Campania



- fuori dalla perimetrazione del Rischio Idraulico secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale (ex Campania Nord Occidentale e Sarno).

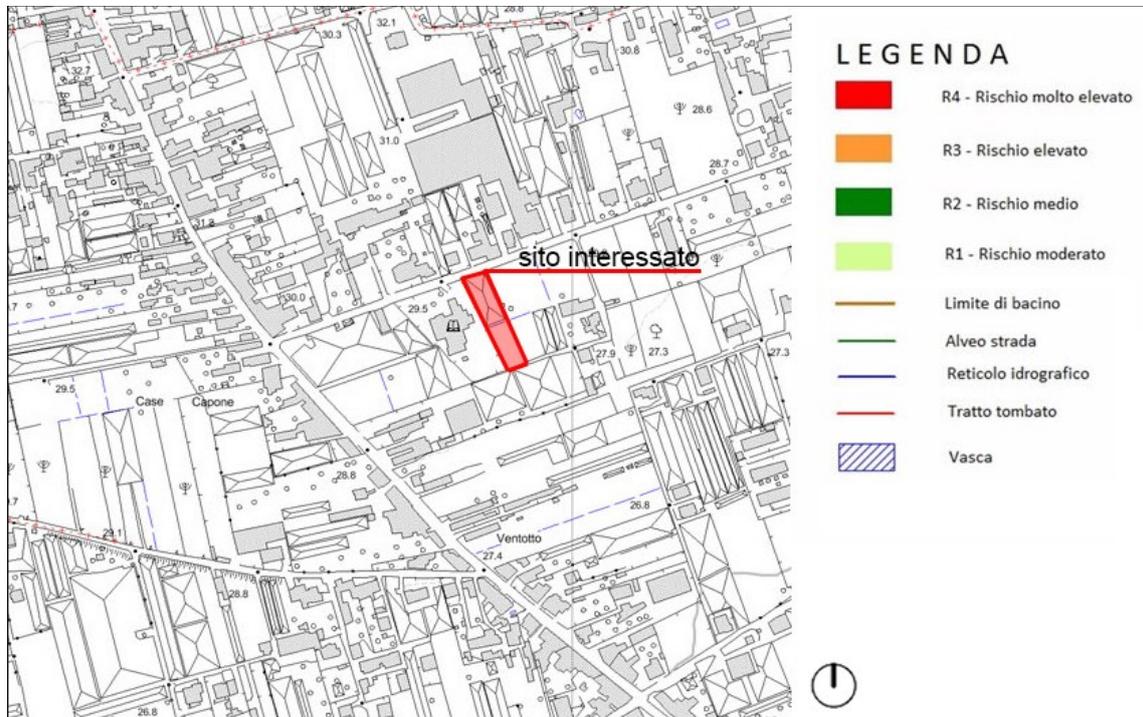


Fig.5 stralcio carta rischio idraulico

- fuori dalla perimetrazione del Rischio Frane secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale (ex Campania Nord Occidentale e Sarno).

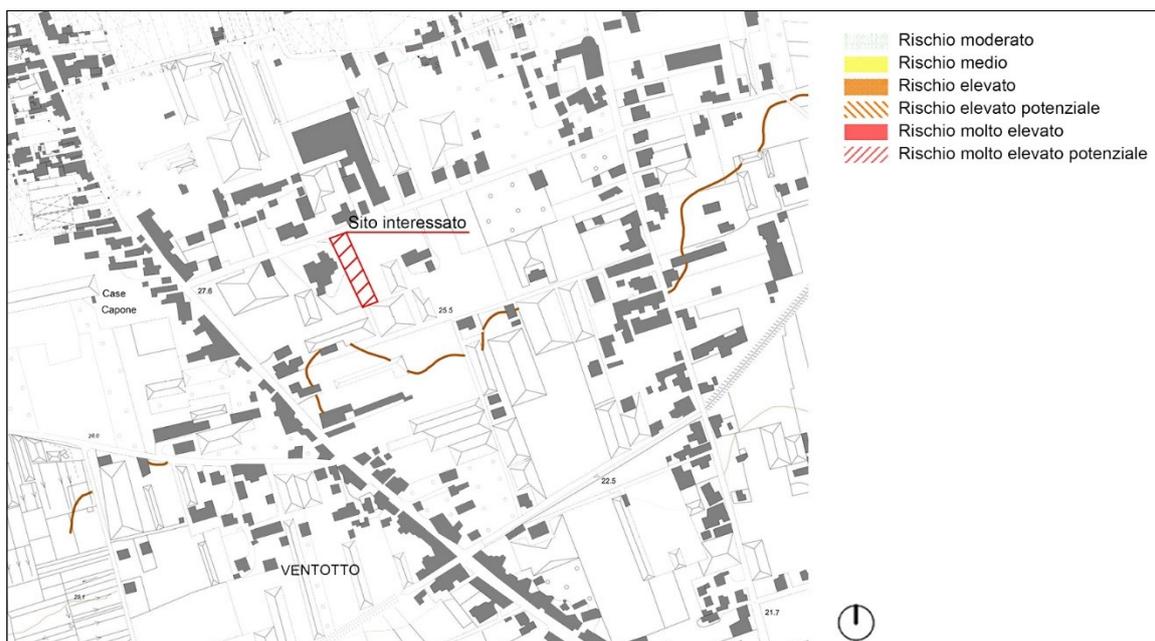


Fig.6 stralcio carta rischio frana

Il sito interessato non risulta essere sottoposto a vincolo a paesaggistico. Ai sensi dell'art. 142 del DL.42/2004 risultano tutelate e, pertanto, sottoposte a vincolo paesaggistico le aree ricadenti nella fascia di 150 mt dal ciglio dei corsi d'acqua classificati pubblici, nonché le aree di interesse archeologico. L'area oggetto di intervento non ricade nelle fasce tutelate dei corsi d'acqua, essendo lontana di ben oltre i 150 mt dal corso principale del fiume Sarno nonché dai corsi d'acqua secondari e canali classificati tra quelli per i quali scatta la fascia di vincolo. L'area non è vincolata sotto il profilo archeologico, tuttavia, ai sensi dell'art. 74 delle norme di attuazione del P.R.G., "ferme restando le competenze della Soprintendenza ai Beni Archeologici e gli obblighi dei privati relativamente alle aree vincolate ai sensi della L.N. 1089/1939, in considerazione dell'interesse archeologico dell'intero territorio del comune di Scafati", si dovrà dare preavviso (con 20 giorni di anticipo) alla "Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Salerno, Avellino e Benevento e Caserta" dell'inizio dei lavori.

L'area oggetto di intervento risulta quindi perimetrata nel vigente *Piano di Classificazione Acustica in Zone*, come si evince dallo stralcio di seguito allegato, come "Tipologia II – area prevalentemente residenziale" per la quale sono previsti i seguenti limiti di immissione: diurno: 55 dB (A) notturno: 45 dB (A)

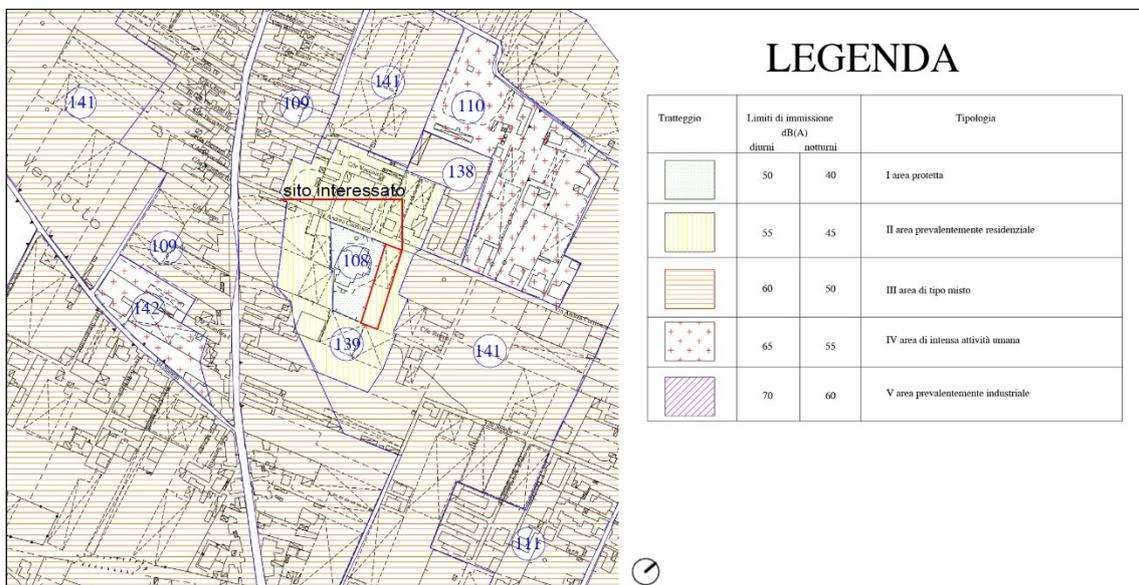


Fig.7 stralcio zonizzazione acustica

Le norme di attuazione del predetto piano, al punto I-3 "Effetti dell'approvazione della Zonizzazione acustica sulla strumentazione urbanistica", prevedono quanto di seguito:

Dal momento dell'approvazione della Zonizzazione acustica del territorio comunale, qualsiasi variante

al PRG e relativi strumenti attuativi devono obbligatoriamente essere improntati a principi di conseguimento e/o salvaguardia dei limiti minimi di comfort acustico prescritti dal D.P.C.M. 1° marzo 1991 e successive modifiche e integrazioni.

Ancora, al punto I-4 *Ambiti di applicazione*: L'ambito di tutela dall'inquinamento acustico viene esercitato sull'intero territorio comunale sulla base della zonizzazione acustica approvata. Non vengono zonizzati i seguenti elementi urbanistici: assi stradali di grande viabilità, linee ferroviarie e parcheggi di grandi dimensioni, che vengono considerati essi stessi come sorgenti di rumore.

Relativamente alla superficie da destinare a verde pubblico attrezzato si ritiene che lo stesso assimilabile alle *"attività ricreative"* di cui al punto 4 dell'allegato B del D.P.R. 227/2011, per le quali è escluso l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'**art. 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** così come espressamente indicato all'art. 4 del suddetto D.P.R. 227/2011.

## 2. STATO DI PROGETTO

### 2.a) *Descrizione dell'intervento*

Il primo obiettivo del progetto è quello di creare un'area a servizio del plesso scolastico Pisacane, una zona destinata alla sosta di breve durata dei genitori che portano o vanno a prendere le proprie figlie e i propri figli a scuola in macchina. Il secondo obiettivo è quello di riqualificare una zona periferica in via di espansione, attraverso la creazione di un'area attrezzata per lo svago dei bambini. Il progetto intende quindi conseguire una compensazione tra aree utilizzabili per la sosta di veicoli ed aree destinate a verde pubblico attrezzato, configurandosi quale opera perfettamente compatibile con le preesistenze. In quest'ultima viene inserita una vegetazione con funzioni ambientali, di livello micro-urbano, utilizzando tale tecnologia naturale per generare ombra, ridurre gli scambi termici e ridurre le temperature superficiali delle superfici nei pressi dei luoghi d'interesse.

La natura planimetrica rispetta sostanzialmente il carattere dello stato di fatto. Dal punto di vista della geologia del sito non sono previsti movimenti di terra se non quelli strettamente necessari ai fini della riconfigurazione del sedime dell'area attrezzata in piano. Le opere in oggetto non interferiranno con il regime delle falde sotterranee, né produrranno alterazioni di natura morfo-idrologico-idrogeologico, essendo limitate, alla sola creazione di:

- Una area a verde attrezzato (fronte strada) ed un percorso pedonale protetto, rifinite rispettivamente con un selciato a lastre di pietra lavica ricomposta e con una pavimentazione in massello vibro-cementato;
- Una area di parcheggio pubblico (retrostante) superficialmente rifinita, nelle corsie, con uno strato di usura in conglomerato bituminoso (tappetino di usura in asfalto) e, negli stalli di sosta centrali, con green parking blocks.

Rispetto al progetto preliminare approvato sono state apportate le seguenti modifiche:

- a) l'area destinata a verde pubblico attrezzato è adesso posizionata in prossimità della via Corbisiero sia per accentuarne il carattere di centralità urbana, quale luogo di aggregazione, e sia per migliorare la accessibilità e la sorvegliabilità del sito;
- b) sono state apportate delle variazioni migliorative alle quote altimetriche in quanto si è preferito, nel rispetto e della preesistente situazione plano altimetrica e delle esigenze relative alle attività da svolgersi nella "piazzetta", ricondurre un andamento complanare con la sede stradale alla sola area di verde pubblico attrezzato e mantenere la restante superficie, destinata a parcheggio, sottoposta alla strada, garantendone la complanarità con gli spazi esterni di pertinenza al limitrofo plesso scolastico.

### ***2.b) Impatto Ambientale - Materiali***

L'intervento, nel contesto ambientale esistente rappresentato da degrado e privo di una qualsiasi identità architettonica, si propone di conservare i caratteri morfologici e di utilizzare materiali tipici del posto e tenendo conto dell'utilizzo delle tecniche costruttive, con materiale ecocompatibile, che garantiscano prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e della vigente normativa. Sono garantiti i principi prevista da relazione DNSH.

### ***2.c) Impianti tecnologici***

Gli impianti previsti e necessari possono essere così individuati:

- a) Impianto elettrico di illuminazione;
- b) Impianto di scarico/trattamento acque meteoriche.

L'impianto elettrico esterno sarà alimentato in BT e sarà realizzato utilizzando dei corpi illuminanti disposti in alcuni punti dell'area di progetto.

I materiali impiegati saranno conformi alle indicazioni di progetto, alle schede tecniche allegate degli

standard di qualità e, più in generale, alle norme CEI.

Dove applicabili, saranno tutti previsti del marchio IMQ (CE). Tutti i componenti in materiale plastico dovranno rispondere ai requisiti di autoestinguibilità a 960(30/30s) in conformità alle norme IEC 695.2.1 (C.E.I. 50.11). I conduttori saranno in treccia di rame flessibile isolati con gomma EPR qualità G16 a tensione di esercizio 0.6/1kV tipo FG16OR, con caratteristica non propagante l'incendio e, a bassa emissione di alogeni, con guaina esterna in elastomero reticolato.

#### ***2.d) Normativa in materia di sicurezza***

Essendo le lavorazioni appartenenti a categorie diverse, si può prevedere la presenza in cantiere di più imprese, per cui sarà redatto Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

L'impresa, appaltatrice dei lavori, cui spetta l'obbligo di rispettare le disposizioni in esso contenuto, dovrà effettuare la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione delle categorie di lavoro previste dal progetto, presentando prima dell'inizio di lavori un Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

L'impresa esecutrice dei lavori, è obbligata al rispetto delle prescrizioni previste dal piano stesso ed è tenuta, inoltre, ad osservare tutte le norme per la sicurezza sul luogo di lavoro in relazione ai rischi connessi con la specifica attività e con le attrezzature utilizzate ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In virtù di quest'ultimo decreto rientra nelle responsabilità del datore del lavoro della ditta appaltatrice provvedere all'informazione, formazione, scelta ed addestramento del personale nell'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature utilizzate.

L'importo relativo ai costi di sicurezza sarà corrisposto all'impresa ad ogni stato di avanzamento in proporzione alle quantità di lavori eseguiti, previo parere favorevole da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori.

Essendo le lavorazioni appartenenti a categorie diverse, si può prevedere la presenza in cantiere di più imprese, per cui sarà redatto Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

#### ***2.e) Descrizione dell'intervento***

##### *Area destinata a verde pubblico attrezzata*

Il progetto è realizzato nell'ottica di conseguire una compensazione tra aree utilizzabili per la sosta di veicoli ed aree destinate a verde, configurandosi quale opera perfettamente compatibile con le preesistenze. Dal punto di vista della geologia del sito sono previsti i movimenti di terra strettamente

necessari ai fini della riconfigurazione del sedime della area attrezzata in piano.

L'area destinata a verde pubblico attrezzato presenta una superficie di circa 300 mq. La suddetta superficie, complanare alla strada pubblica di via Corbusiero, presenterà una pavimentazione composta da **lastre di pietra lavica ricomposta**. Un doppio filare di alberi separa il fronte stradale dall'area di gioco per bambini, posizionata al centro della piazzetta, dotata di pavimentazione anti trauma. La stessa risulta delimitata su **due** lati da panchine e filari di alberi, utili di circoscriverne l'area-gioco e consentirne la piena sorveglianza da parte degli accompagnatori. Nell'intorno della predetta area, affinché vi possa essere una zona d'ombra, sono state previste piantumazioni a medio fusto. È stata quindi prevista una fontana con erogazione acqua potabile. All'interno della area destinata a verde pubblico attrezzato non vi sono barriere architettoniche in quanto al suo interno non vi sono salti di quota.

#### *Area Parcheggio*

La area di parcheggio, come sopra sinteticamente descritto, è stata ubicata retrostante all'area a verde pubblico attrezzata ed occupa una superficie complessiva di circa 1.700 mq. Il progetto prevede la realizzazione delle necessarie opere di sistemazione della sede stradale, della viabilità pedonale, dei raccordi e degli spazi connessi, e quelle relative ai servizi funzionali (illuminazione, segnaletica) ed alle canalizzazioni degli impianti tecnologici urbani (acquedotto, impianto di scarico/trattamento acque meteoriche, rete elettrica, ecc). Il progetto prevede altresì la realizzazione di una area "park-green" centrale dotata di 28 stalli per la sosta delle auto, in piena coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, oltreché la realizzazione, in prossimità del percorso pedonale protetto ed alberato, di **ulteriori due stalli riservati alle persone diversamente abili**. Si prevede quindi, alla **estremità** del piazzale, la realizzazione di una **ampia aiuola rialzata**.

L'accesso veicolare al parcheggio viene garantito per mezzo di un raccordo viario, complanare alla strada pubblica per il primo tratto e con pendenza contenuta nel 12% nel tratto successivo. La viabilità interna è quindi costituita da un circuito viario ad anello, a senso unico, che verrà dotato di **segnaletica sia orizzontale che verticale**.

Il collegamento pedonale tra l'area a verde attrezzato ed il sottoposto parcheggio verrà garantito per mezzo di una scalinata posta lungo il confine ovest del lotto. Il superamento delle barriere architettoniche verrà garantito da una rampa per i soggetti diversamente abili, con pendenza contenuta nell'8%. E' quindi prevista, **in prossimità del** percorso pedonale protetto, la realizzazione di un **varco di ingresso a servizio** del limitrofo plesso scolastico.

### *Manutenzione dell'opera*

Per quanto attiene agli aspetti direttamente connessi con la manutenzione, questi saranno limitati alla verifica della corretta conservazione dello stato superficiale delle pavimentazioni adottate, nonché dell'adeguato deflusso, attraverso la rete fognaria di progetto, delle acque meteoriche gravanti sulla medesima area. Particolare cura dovrà porsi esclusivamente alla tutela degli accessi mediante la salvaguardia dei previsti varchi, pedonali e carrabili, nonché, in futuro, alla corretta gestione programmata delle aree a verde che saranno generate dall'intervento in questione.

### *Computo metrico estimativo*

La traduzione in termini d'impatto di spesa delle opere previste nell'ambito del presente progetto è effettuata utilizzando, ai fini della redazione del relativo computo metrico, i prezzi unitari del prezzario Regione Campania 2023. Fanno eccezione alcuni prezzi extra tariffa per i quali è stata operata una regolare analisi.

### *Cronoprogramma Lavori*

A fini dell'esecuzione delle opere previste nell'ambito del presente progetto esecutivo, si prevede, come meglio dettagliato nel diagramma di Gant, che siano necessari n. 12 mesi.